

COMUNE DI POMAROLO

Provincia di Trento



Relazione del revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

Il revisore

DOTT.SSA ROBERTA MENEGHELLI

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

La sottoscritta dott.ssa Roberta Meneghelli, revisore del Comune di Pomarolo a seguito di incarico affidato dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 di data 27 novembre 2013;

◆ ricevuta in data 17 marzo 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 59 del 11.03.2014 completi del:

a) conto del bilancio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili ;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;

◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;

◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 19.12.2000 e modificato con delibera consiliare n. 23 del 23.12.2004;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2013**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C.;
- che l'ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della Direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni e che non sono state riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2013 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente non ha in essere operazione operazioni di project financing;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., IRAP, sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 528 reversali e n. 1922 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2012 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- risulta presentata in data 26/09/2013 la dichiarazione IVA per l'anno 2012 con PROT. 13092615240033531;
- risulta presentata in data 26/09/2013 la dichiarazione IRAP per l'anno 2012 con PROT. 13092615203512043;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA DI TRENTO E BOLZANO, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto		Totale	
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			39.935,10
Riscossioni	865.365,63	2.146.084,69	3.011.450,32
Pagamenti	911.693,10	2.067.805,69	2.979.498,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			71.886,63
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			71.886,63

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	71.886,63
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	71.886,63

L'ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

deposito custodia e amministrazione titoli:

- n. 2.225 azioni Dolomiti Energia S.p.A.;
- n. 30 azioni Farmacie Comunali S.p.A.;
- n. 226 azioni Trentino Riscossioni S.p.A.;
- n. 68 azioni Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.;
- n. 702 azioni di Informatica Trentina Spa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2011	690.680,70	5.072,09		0,00
Anno 2012	39.935,10	4.707,19		0,00
Anno 2013	71.886,63	583,06		0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il fondo di cassa è in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 45.341,26 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.041.732,71
Impegni	(-)	3.087.073,97
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-45.341,26

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.146.084,69
Pagamenti	(-)	2.067.805,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	78.279,00
Residui attivi	(+)	895.648,02
Residui passivi	(-)	1.019.268,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-123.620,26
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-45.341,26

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per Euro 45.341,26 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2012;

L'avanzo di amministrazione totale applicato al bilancio risulta pari ad € 48.920,02 generando, in tal modo, un avanzo economico, di parte corrente, pari ad € 3.578,76 come verrà evidenziato nella relazione.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.419.766,22
di cui entrate una tantum		53.950,00
Spese correnti	-	2.409.775,24
di cui spese una tantum		53.950,00
Spese per rimborso prestiti	-	6.412,22
<i>Differenza</i>	+/-	3.578,76
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2011 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa *	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+	3.578,76

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	376.126,81
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	48.920,02
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	425.046,83
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+	

Saldo gestione corrente e c/capitale	+	3.578,76
---	---	-----------------



Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate rributarie anni precedenti	53.950,00	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- IVA a debito su servizi e attività comunali		24.737,23
- sgravi e rimborsi di quote		173,66
- costi per supplenza segretario comunale		1.600,00
- anticipazioni integrazione ind. Premio di servizio		20.000,00
- restituzione e rimborso di quote		
- consumo di energia elettrica per illuminazione pubblica		7.439,11
- sussidi e contributi manifestazioni artistiche		
Totale	53.950,00	53.950,00

Tra le spese una tantum si evidenzia quella di Euro 20.000,00 riferita all'anticipazione dell'indennità premio di servizio, di Euro 24.737,23 riferita all'IVA a debito su servizi ed attività comunali ed altri di importo più contenuto.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
68.205,56	87.913,17	29.320,70	3.151,60

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2010 zero

- anno 2011 zero
- anno 2012 zero
- anno 2013 zero

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 974.168,25 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			39.935,10
RISCOSSIONI	865.365,63	2.146.084,69	3.011.450,32
PAGAMENTI	911.693,10	2.067.805,69	2.979.498,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			71.886,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			71.886,63
RESIDUI ATTIVI	1.532.552,79	895.648,02	2.428.200,81
RESIDUI PASSIVI	506.650,91	1.019.268,28	1.525.919,19
<i>Differenza</i>			902.281,62
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			974.168,25

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	110.340,98
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	147.522,96
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	716.304,31
Totale avanzo/disavanzo	974.168,25

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.041.732,71
Totale impegni di competenza	-	3.087.073,97
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-45.341,26

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	22.875,58
Minori residui attivi riaccertati	-	34.045,81
Minori residui passivi riaccertati	+	170.245,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		159.075,62

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-45.341,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		159.075,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		48.917,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		811.516,87
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		974.168,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	110.340,98	110.340,98	110.340,98
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	147.522,96	147.522,96	147.522,96
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	563.322,55	602.569,95	716.304,31
TOTALE	821.186,49	860.433,89	974.168,25

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	914.997,47	267.465,49	649.141,96	916.607,45	1.609,98
C/capitale Tit. IV, V	1.482.936,72	591.582,71	879.048,80	1.470.631,51	-12.305,21
Servizi c/terzi Tit. VI	11.154,46	6.317,43	4.362,03	10.679,46	-475,00
Totale	2.409.088,65	865.365,63	1.532.552,79	2.397.918,42	-11.170,23

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	563.143,99	310.818,56	184.266,99	495.085,55	68.058,44
C/capitale Tit. II	970.348,24	570.012,53	303.391,34	873.403,87	96.944,37
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	55.097,63	30.862,01	18.992,58	49.854,59	5.243,04
Totale	1.588.589,86	911.693,10	506.650,91	1.418.344,01	170.245,85

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- **maggiori residui attivi per € 22.875,58.** Si registrano maggiori residui per i proventi derivanti dalla gestione della scuola materna per Euro 5.197,00 e per proventi derivanti dalla gestione del servizio asilo nido e servizi per l'infanzia e per i minori per € 15.937,39;
- **minori residui attivi per € 34.045,81.** I residui attivi più significativi che risultano eliminati sono relativi ai trasferimenti per funzioni legate all'istruzione per Euro 11.500,00, dal rimborso spese da soggetti consorziati per Euro 7.000,00 e ai trasferimenti in conto capitale per funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo per € 6.355,44 nonché da Comuni e da Unione di Comuni per Euro 5.949,77;
- **minori residui passivi per € 170.245,85.** Le variazioni più significative riguardano soprattutto economie di spesa e gli importi eliminati risultano congrui con la spesa sostenuta.

Dall'analisi dei dati sopraesposti si rivela quanto segue:

- la percentuale di realizzo dei residui attivi di parte corrente è pari al 29,23% e registra un netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente quando fu del 59,76%;
- la percentuale di riscossione dei residui in conto capitale si attesta sul 22,61% in lieve aumento rispetto all'anno precedente (14,37%);
- la percentuale di pagamento dei residui di parte correnti si assesta sul 55,19% in leggero calo rispetto all'esercizio precedente (59,63%);
- la percentuale di pagamento dei residui in conto capitale si attesta sul 58,76% registrando una leggera variazione rispetto all'anno precedente (52,36%);
- in merito al dettaglio dei residui ancora da incassare il Revisore rinvia a quanto esposto nella relazione illustrativa al conto consuntivo;

Movimentazione nell'anno 2013 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013			4.362,03
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			

La somma sopra esposta riguarda la liquidazione delle spese legali riferite ad un ricorso al TAR.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Attivi Titolo I					-	299.182,38	299.182,38
Attivi Titolo II		195.076,84		75.203,00	190.203,73	179.389,18	639.872,75
Attivi Titolo III			3.703,00	9.886,39	175.069,00	222.287,36	410.945,75
Attivi Titolo IV		309.610,41	40.000,00	515.794,45	13.643,94	184.509,90	1.063.558,70
Attivi Titolo V							-
Attivi Titolo VI	4.362,03					10.279,20	14.641,23
TOTALE ATTIVI	4.362,03	504.687,25	43.703,00	600.883,84	378.916,67	895.648,02	2.428.200,81
Passivi Titolo I	16.077,59	17.999,75	18.028,31	21.253,80	110.907,54	754.211,50	938.478,49
Passivi Titolo II	9.364,42	125.958,71	8.541,20	129.362,84	30.164,17	229.746,23	533.137,57
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV	6.332,74	3.924,67		2.135,17	6.600,00	35.310,55	54.303,13
TOTALE PASSIVI	31.774,75	147.883,13	26.569,51	152.751,81	147.671,71	1.019.268,28	1.525.919,19

L'ente ha provveduto a stralciare i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio così come sopra evidenziato.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. In particolare l'attenzione del Revisore si è soffermata sui residui attivi che per la loro natura incidono sulla realizzazione dell'avanzo di amministrazione. Dopo tale verifica si ritiene corretto l'orientamento dell'amministrazione nel mantenere in bilancio gli importi sopra riportati.



Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	600.500,00	627.127,65	26.627,65	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.246.135,45	1.279.774,94	33.639,49	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	517.174,00	512.863,63	-4.310,37	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.923.987,89	376.126,81	-1.547.861,08	-80%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	300.000,00		-300.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	337.000,00	245.839,68	-91.160,32	-27%
Avanzo di amministrazione applicato		482.874,16		575.362,05	119%
Totale		5.407.671,50	3.041.732,71	-2.365.938,79	-44%

Spese		<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.357.394,45	2.409.775,24	52.380,79	2%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.406.862,05	425.046,83	-1.981.815,22	-82%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	306.415,00	6.412,22	-300.002,78	-98%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	337.000,00	245.839,68	-91.160,32	-27%
Totale		5.407.671,50	3.087.073,97	-2.320.597,53	-43%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che le stesse trovano rispondenza sulla base dei programmi e delle necessità amministrative del Comune.



b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	55.000,00	54.592,46	55.000,00	54.592,46
Ritenute erariali	149.238,23	157.324,70	149.238,23	157.324,70
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.541,99	1.438,86	1.541,66	1.438,86
Depositi cauzionali	8.200,00	7.200,00	8.200,00	7.200,00
Servizi per conto di terzi	24.241,74	23.217,83	24.241,74	23.217,83
Fondi per il servizio di economato	2.065,83	2.065,83	2.065,83	2.065,83
Depositi per spese contrattuali				
Totali	240.287,79	245.839,68	240.287,46	245.839,68

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2013):

ritenute erariali sul costo del personale... importo Euro 90.716,56
 ritenute erariali sui compensi importo Euro 66.608,14

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il Revisore evidenzia il **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011 in quanto il comune ha **rispettato**

- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 1000 abitanti.

Per quanto riguarda il contenimento della spese per collaborazione rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente il Revisore evidenzia il **rispetto** del vincolo.

Trattasi infatti della spese riferita all'insegnate per il corso di ginnastica a favore degli anziani che è passato da Euro 2.400,00 nel 2012 ad Euro 2.250,00 nel 2013.

Analisi delle principali poste**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Categoria I - Imposte				
Imposta Municipale - IMUP	204.000,00	337.000,00	306.250,00	-30.750,00
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregessi		7.100,00	64.355,00	57.255,00
Addizionale IRES				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	1.500,00	1.500,00	1.622,00	122,00
Altre imposte				
Totale categoria I	205.500,00	345.600,00	372.227,00	26.627,00
Categoria II - Tasse				
Tassa occupazione spazi ed aree pubb	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		250.700,00	204.900,00	-45.800,00
Addizionale erariale tassa smaltimento rif			45.800,00	45.800,00
Totale categoria II	3.000,00	253.700,00	253.700,00	
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Altri tributi propri				
Totale categoria III	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Totale entrate tributarie	209.700,00	600.500,00	627.127,00	-26.627,00

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'imposta ICI il revisore evidenzia che, nel corso del 2013, le entrate dovute ad attività di controllo e recupero evasione sono risultate pari ad Euro 64.355,00 come si evidenzia nel prospetto sotto riportato:

	2010	2011	2012	2013
TOTALE ACCERTAMENTI ICI	140.000,00	140.000,00		
TOTALE RISC. ICI IN C/COMP.	109.369,56	101.659,98		64.355,26
TOTALE RISC. ICI IN C/RESIDUI	76.660,61	38.340,02	27.526,43	

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2012	2013
TOTALE ACCERTAMENTI	204.000,00	306.250,63

Con delibera n. 03 del 25 marzo 2013 il Consiglio Comunale ha determinato l'aliquota ordinaria per l'IMUP del 0,76% riducendola allo 0,4% per le abitazioni principali con la detrazione di Euro 230,00.

Ha fissato inoltre l'aliquota dello 0,76% per gli immobili appartenenti al gruppo catastale D e dello 0,66% per quelli appartenenti ai gruppi catastali C1 e C3.



Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	78.734,81	859,19	202,87
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.533.836,93	1.479.343,70	1.279.572,07
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Total	1.612.571,74	1.480.202,89	1.279.774,94

Sulla base dei dati esposti si rileva che nel corso del 2013, così come successo nel 2012 con un decremento nei trasferimenti del 8,19%, si registra una sensibile diminuzione nei trasferimenti pari al 13,50%.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	417.186,95	449.860,00	440.691,14	-9.168,86
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	31.281,56	29.314,00	28.063,40	-1.250,60
Interessi su anticipi,ni e crediti - cat 3	4.707,19	1.500,00	583,06	-916,94
Utili netti delle aziende - cat 4	705,36	700,00	692,05	-7,95
Proventi diversi - cat 5	66.283,50	35.800,00	42.833,98	7.033,98
Totale entrate extratributarie	520.164,56	517.174,00	512.863,63	-4.310,37

Si rileva un decremento a consuntivo 2013 rispetto alla previsione 2013 di Euro 4.310,37 dovuto principalmente a minori introiti nei proventi per servizi pubblici per Euro 9.168,86.

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asili nido	674.000,00	635.940,54	38.059,46	105,98%
Impianti sportivi				
Servizio idrico integrato	162.000,00	82.075,18	79.924,82	197,38%
Mense scolastiche				
Musei, pinacoteche, mostre				
Servizio smaltimento rifiuti	204.900,00	176.400,00	28.500,00	116,16%
Totale	1.040.900,00	894.415,72	146.484,28	

In relazione ai dati sopra riportati che evidenziano la percentuale di copertura di ogni singolo servizio si deve evidenziare che non tutti i costi riferiti alla gestione sono stati imputati a servizio stesso; in particolare:

- per quanto riguarda il servizio acquedotto ed il servizio smaltimento rifiuti con l'aggiunta dei costi riferiti al personale addetto, al personale impiegato e alle spese diverse di gestione l'entrata pareggia con la spesa con una copertura totale del 100%, come evidenziato nella relazione al rendiconto della gestione;
- per quanto riguarda il servizio asilo nido non tutte le spese relative al servizio asilo nido sono state imputate in questo servizio; pertanto dovranno essere considerate anche le spese di organizzazione amministrativa (spese postali, di cancelleria, telefono, assicurazioni, acquisto attrezzature e giochi), le spese del personale e le spese diverse di gestione che determinano il pareggio della gestione.

ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

1. Denominazione sociale: **FARMACIE COMUNALI SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 18/11/1997

4. Attività svolta (breve descrizione): FARMACIE

4.1 codice ATECO: 477310

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2012.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,03%
51,65
30
4.964.082

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

1.549,50
8.440.353
30

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

6.2 numero totale azioni/quote sociali:

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: N. 16 del 18 giugno 2009

○ in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

○ in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

○ in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____

○ in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: _____

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2011 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

SI NO

La partecipazione di cui trattasi corrisponde allo 0,03% del capitale sociale. Appare pertanto evidente che l'attività che può essere svolta dall'Ente detentore della partecipazione è del tutto irrilevante e priva di alcuna possibilità di risultato.

Tale partecipazione presenta peraltro una valenza di interesse generale trattandosi di società che svolge servizio pubblico locale, così come previsto dall'articolo 3, comma 27, della finanziaria del 2008.

1. Denominazione sociale: **DOLOMITI ENERGIA SPA**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 7.09.1998

4. Attività svolta (breve descrizione): FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

4.1 codice ATECO: 35.11.00

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2012.

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,00054%
1,00
2.225
411.496.169,00

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

2.225,00

570.221.602,00

2.225

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

6.2 numero totale azioni/quote sociali:

2.225,00
570.221.602,00
2.225

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione:
N. 16 del 18 giugno 2009

- in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3



- in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi: _____
- in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione: _____
- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società: _____

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: _____

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2012 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

SI NO

La partecipazione di cui trattasi corrisponde allo 0.00054% del capitale sociale. Appare pertanto evidente che l'attività che può essere svolta dall'Ente detentore della partecipazione è del tutto irrilevante e priva di alcuna possibilità di risultato.

La società partecipata svolge servizio pubblico locale di interesse generale e pertanto risulta coerente con l'attività svolta.

1. Denominazione sociale: **CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI società cooperativa**

2. Forma giuridica: SpA Srl Coop Consorzio ex art. 2602 e ss. cod. civ.

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 09.07.1996

4. Attività svolta (breve descrizione): SERVIZIO DI CONSULENZA, ASSISTENZA E FORMAZIONE IN FAVORE DEI SOCI

4.1 codice ATECO: 82.99.99

Con riferimento ai prossimi campi 5 e 6 si faccia riferimento al bilancio 2012

5. Quota della partecipazione in % (campo automatico):

0,42%
51,64
1
-

5.1 valore nominale singola azione/quota (euro):

5.2 numero azioni/quote possedute:

5.3 valore nominale capitale sociale (euro):

6. Valore della partecipazione in euro (campo automatico):

6.1 valore patrimonio netto (euro):

6.2 numero totale azioni/quote sociali:

51,64
1.636.816,00
-

7. Con riferimento all'art. 23 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27

7.1 verifica del rispetto dell'art. 3, commi 27, 28, 29, 30, 31 e 32 L. 24-12-2007 n. 244:

7.1.1 In caso di partecipazione esistente all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino

➤ Estremi della deliberazione di Consiglio per autorizzare o cedere la partecipazione: N. 16 del 18 giugno 2009

- in caso di autorizzazione della partecipazione indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

- in caso di partecipazione vietata indicarne la data di cessione a terzi:

- in caso di cessione a terzi non ancora realizzata indicare la data di avvio del procedimento di cessione:

- in caso di partecipazione vietata indicare la data di eventuale liquidazione della società:

7.1.2 In caso di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione successiva all'entrata in vigore della norma (01/01/08) si indichino:

➤ estremi (n. e data) della deliberazione di Consiglio per autorizzare la costituzione o la partecipazione: _____

- indicarne la motivazione:

codice 1 codice 2 codice 3

7.2 in caso di costituzione della società durante il 2011 si indichi se è stata svolta la preliminare verifica della sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria sulla futura gestione della società:

SI NO

7.3 Si indichi se la società ha chiuso in perdita entrambi gli esercizi 2011 e 2012, o per i soggetti con esercizio a cavallo, gli esercizi 2010-2011 e 2011-2012:

SI NO

La partecipazione nel Consorzio dei Comuni Trentini risulta strettamente correlata all'attività istituzionale svolta dal Comune e costituisce servizio strumentale al funzionamento ed allo svolgimento delle funzioni dell'ente locale.

Stante l'attività svolta dalla società partecipata, il revisore ritiene la partecipazione in questione particolarmente importante.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	695.060,92	711.179,84	676.100,28
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	123.483,49	138.068,18	122.949,78
03 - Prestazioni di servizi	964.381,26	1.055.699,44	1.262.839,03
04 - Utilizzo di beni di terzi	9.900,00	12.168,00	12.000,00
05 - Trasferimenti	207.850,06	210.468,02	210.019,10
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.551,28	1.306,72	1.052,06
07 - Imposte e tasse	54.963,38	56.377,60	77.414,99
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	199,30		47.400,00
Totale spese correnti	2.057.389,69	2.185.267,80	2.409.775,24

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2012 sono intervenute variazioni numeriche del personale in servizio fuori ruolo.

Dati e indicatori relativi al personale

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	18	18
Costo del personale unitario	695.060,92	711.179,84	676.100,28
Costo medio per dipendente	40.885,94	39.509,99	37.561,13

Il revisore prende atto che detta spesa incide per il 32,18% sul complesso delle entrate correnti e quindi in misura superiore all'anno precedente quando il dato si assestava al 31,00%.

L'Ente ha effettuato nel 2013:

Nuove assunzioni di personale	sì
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	no



INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

Si precisa che nel corso dell'anno 2013 l'amministrazione comunale non ha conferito incarichi di consulenza di importo significativo, diversi dagli incarichi professionali di progettazione, comprensivi delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3,4,5, della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici. In merito il Revisore osserva che l'unica figura di collaborazione coordinata e continuativa presente presso l'ENTE riguarda l'insegnante di ginnastica per anziani per la cui attività è stata impegnata la somma di Euro 2.250,00.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad Euro 1.052,06 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 3,85%.

Si mantiene il trend dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti quantificato nel 2013 nello 0,043%.

L'andamento della spesa per interessi nell'ultimo triennio evidenzia una progressiva riduzione come appare dalla seguente tabella:

ANNO	2011	2012	2013
Interessi passivi	1.551,28	1.306,72	1.052,06

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.406.862,05	2.541.862,05	425.046,83	2.116.815,22	79,92%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:

- avanzo d'amministrazione	48.920,02
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	
<i>Totale</i>	<i>48.920,02</i>

Mezzi di terzi:

- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- trasferimenti da enti del sett. Pubbl.	
- trasferimenti da altri soggetti	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	372.975,21
- contributi di concessione	3.151,60
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<i>376.126,81</i>

Totale risorse *425.046,83*

Impieghi al titolo II della spesa *425.046,83*

Avanzo (+) o Disavanzo (-) *-*



Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 20 della L.P. n. 36/93 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni, 2010-2013 sulle entrate correnti:

2010	2011	2012	2013
0,089%	0,078%	0,059%	0,043%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	50.485,80	45.033,16	539.355,01	33.442,01	27.284,45
Nuovi prestiti	-	500.000,00			
Prestiti rimborsati	5.452,64	5.678,15	5.913,00	6.157,56	6.412,22
Estinzioni anticipate			500.000,00		
Altre variazione		-	-	-	-
Totale fine anno	45.033,16	539.355,01	33.442,01	27.284,45	20.872,23

Il Revisore ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate in conformità alle disposizione dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 GIUGNO 2007 N. 14-94/Leg.

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento:

- | | Euro |
|---|-----------|
| - acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; | |
| - costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti (costruzione POZZO di PRESA); | 20.872,23 |
| - acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; | |
| - oneri per beni immateriali ad uso pluriennale; | |
| - acquisizione aree, espropri e servitù onerose; | |
| - partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; | |
| - trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente | |

appartenente alla p.a.;

- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;
- altro (specificare).

TOTALE	20.872,23
--------	-----------

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013 sulle entrate correnti:

		2011	2012	2013
Interessi passivi anno in corso (A)	+	1.551,28	1.306,72	1.052,06
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	1.551,28	1.306,72	1.052,06
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.978.204,25	2.243.295,80	2.210.067,45
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-		11.587,62	
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.978.204,25	2.231.708,18	2.210.067,45
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,0784%	0,0586%	0,0476%

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO - ANNO 2013

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	627.127,65
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	1.279.774,94
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	512.863,63
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	2.419.766,22
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	783.199,62
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	0,00
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	783.199,62
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		3.202.965,84
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	2.409.775,24
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	765.313,13
S3a	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013		151.000,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	614.313,13
S5	SPESE FINALI (S1+S4)		3.024.088,37
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		178.877,47
OB	OBIETTIVO ANNUO (°)		159.743,93
SC	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		19.133,54

- (1) Gestione di competenza
- (2) Gestione di competenza + gestione residui
- (3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.
- (*) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013
- (°) Al netto del taglio operato al Fondo perequativo 2012 (quota parte dei 4,150 milioni previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012).

Sulla base delle predette risultanze si certifica che il Patto di Stabilità per l'anno 2013 è stato rispettato



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Patrimonio

L'Ente è dotato di un inventario per i beni immobili aggiornato al 31/12/2013. Il Revisore richiama la necessità di procedere all'aggiornamento anche dell'inventario dei beni mobili.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	47,11%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	460,41
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	25,91%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	253,28
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	21,19%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	18,21%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	47,30%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	28,24%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	27,94%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,30%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,94%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,0%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	1,23%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	40,25%

Comune di Pomarolo – Conto consuntivo 2013

Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi / accertamenti di competenza	79,84%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi / impegni di competenza	49,40%

Gli indici non segnalano situazioni di criticità.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

La relazione è stata redatta al fine di fornire i dati di ragguaglio sulla produzione di servizi pubblici e per consentire una idonea valutazione della realizzazione delle previsioni di bilancio.

La stessa è stata formulata conformemente alle disposizioni normative vigenti; in particolare:

- analizza la spesa per singolo programma e riporta oltre ai dati finanziari la descrizione dell'attività svolta;
- le informazioni contenute nella relazione illustrano compiutamente l'attività svolta dall'ente nel corso del 2013;

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In conformità a quanto statuito dalla normativa di settore sul ruolo dei revisori, in particolare dall' art. 35 5^a comma L.R. n. 1/93 laddove recita "nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a consegnare una migliore efficienza, produttiva ed economica della gestione dei servizi Comunali" il Revisore reputa opportuno formulare le seguenti considerazioni.

Il Revisore raccomanda una sempre puntuale attenzione alla verifica del titolo giuridico dei residui per il mantenimento degli stessi in bilancio, posto che incidono sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Il Revisore infine:

- attesta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle normative e dei regolamenti in vigore;
- sottolinea l'opportunità di valutare il contenimento delle spese correnti e la politica tariffaria dell'ente al fine di poter mantenere l'obiettivo posto dal patto di stabilità in modo da evitare eventuali penalizzazioni nei trasferimenti futuri;
- esprime apprezzamento per la collaborazione avuta dai servizi amministrativi per la correttezza nei vari adempimenti verificati e per la disponibilità a riscontrare le varie richieste di chiarimento.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL REVISORE

Dott.ssa Roberta Meneghelli



Pomarolo, 4 aprile 2014